

**Processo Verbale Consiglio Comunale del 25/06/2025
01PV/2025/27**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 25 giugno, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala Consiliare sita in via Verdi n.35, convocato d'urgenza nei modi di legge, in grado di prima convocazione, alle ore 17.00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 76 del 24/06/2025.

Presiede: la Presidente Amato.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

La Presidente Amato alle ore 18:03 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 26 Consiglieri** su n. 41 assegnati: il Sindaco, la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, D'Angelo Sergio, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Minopoli, Musto, Paipais, Palumbo, Pepe, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti i Consiglieri: Bassolino, Borrelli, Brescia, Clemente, Colella, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Madonna, Maresca, Migliaccio, Rispoli e Savastano.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Laura Lieto, Emanuela Ferrante, Vincenzo Santagada, Pier Paolo Baretta, Chiara Marciani, Maura Striano e Antonio De Iesu.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 18:08.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Maresca, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Madonna, Bassolino e Colella.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Massimo Cilenti e Salvatore Guangi.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 29/04/2025, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2025/2027 — esercizio 2025 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.42 e dell'art. 175 del D.L.vo n.118/2011 e ss.mm.ii. - per le risorse derivanti dall'Imposta regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili (IRESA) - Programma degli interventi — Assegnazione prima tranches di risorse trasferite dalla Regione Campania.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Maura Striano per la relazione introduttiva.

L'Assessore Maura Striano rappresenta che la Regione Campania ha istituito un'Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili civili (IRESA) il cui gettito è utilizzato per l'attuazione di interventi di monitoraggio acustico, disinquinamento acustico ed indennizzo per le popolazioni residenti in prossimità dell'Aeroporto internazionale di Napoli, precisando che i vettori che operano al suo interno versano la menzionata imposta alla Regione Campania per il tramite della società GESAC, proprio al fine di compensare gli impatti derivanti dalle emissioni sonore prodotte. Spiega che con decreto dirigenziale n. 821 del 13 novembre 2023 la Regione Campania ha provveduto a liquidare un primo stanziamento di somme relative al gettito IRESA 2023, pari ad € 526.320,00 in favore del Comune di Napoli per il completamento dei sistemi di monitoraggio acustico, di disinquinamento acustico e per l'eventuale indennizzo in favore delle popolazioni residenti in prossimità del menzionato aeroporto, incassate in Bilancio con destinazione vincolata. Rende noto che con nota del 21 dicembre 2023 è stato chiesto alla Direzione della Municipalità 7 – rientrante nelle linee isofoniche dell'intorno aeroportuale – di proporre progetti o interventi relativi a scuole e spazi verdi da riqualificare o realizzare mediante le risorse IRESA, e che la Municipalità 7 ha comunicato l'elenco prioritario degli interventi da eseguire nelle scuole e nelle aree verdi. Spiega che il Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio ha rilevato la priorità di destinare le risorse di disinquinamento acustico all'asilo nido "Aquino", in via Principe di Napoli (Parco Aquino), in considerazione della distanza del recettore sensibile rispetto all'intorno aeroportuale, con utenza di bambini nella fascia d'età più bassa, nonché in funzione dell'immediata cantierabilità dell'intervento. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 398 del 03 ottobre 2024, spiega, è stato approvato il programma degli interventi da realizzare con le menzionate somme, con contestuale destinazione delle stesse al disinquinamento acustico dell'asilo "Aquino", precisando che tale intervento consisterà principalmente nella sostituzione degli infissi esterni con alcuni dalle maggiori prestazioni acustiche e termiche, proprio per far

fronte al rumore aeroportuale presente nell'area. Rappresenta che per l'intervento è necessario procedere mediante l'applicazione di una quota di avanzo vincolato proveniente dall'annualità 2024 per un importo pari ad € 200.000,00 al fine di poter procedere ad impegnare la spesa nel 2025. Spiega che, nel dettaglio, per la parte entrata è stato disposto un incremento dello stanziamento dell'avanzo vincolato per ad € 200.000,00, derivante appunto dal trasferimento regionale di parte del gettito IRESA, mentre per la parte spesa è stato disposto un decremento, di pari importo, per l'intervento di disinquinamento acustico dell'asilo "Aquino".

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Entra in aula la Consigliera Savastano (presenti n. 27).

Il Consigliere Guangi critica la scelta, assunta in seno alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, di prevedere due sedute di Consiglio Comunale, in prima e seconda convocazione, rilevando le preoccupazioni della Maggioranza di non riuscire a concludere tempestivamente i lavori, e sostenendo che nessun cambio di passo è stato compiuto rispetto al passato. Annuncia che il Gruppo Forza Italia non sosterrà alcuna delle Deliberazioni che la Giunta propone al Consiglio nella seduta odierna e pone all'attenzione dell'Amministrazione il fatto che, rispetto al passato, alcune rotte aeree sono cambiate e che, ad oggi, anche i cieli dell'area nord della Città, in particolare della Municipalità 8, sono attraversati dal traffico aereo, il quale determina anche per quei quartieri inquinamento acustico ed ambientale, per cui auspica che l'Amministrazione coinvolga anche quelle aree e ponga in essere interventi per il disinquinamento acustico ed ambientale per quei cittadini.

Entra in aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 28).

Il Consigliere Cecere menziona le Municipalità interessate dal traffico aereo e, riprendendo l'intervento del Consigliere Guangi a proposito della Municipalità 8, nella quale insistono diverse aree agricole, ritiene opportuno effettuare delle valutazioni per verificare l'impatto atmosferico ed ambientale che il traffico aereo ha sulle coltivazioni.

Il Consigliere D'Angelo Sergio evidenzia il numero di voli giornalieri e di passeggeri che transitano per l'aeroporto di Capodichino, il quale, secondo gli studiosi, è al limite per un aeroporto presente in Città, sostenendo che i dati suggeriscono che diverse sono le forme di inquinamento da fronteggiare, oltre quello prettamente acustico, e che riguarda i territori di più Municipalità. Suggerisce, dunque, all'Amministrazione di individuare ulteriori risorse per affidare all'Università o altri enti uno studio particolarmente dettagliato sulle diverse forme di inquinamento prodotte dalle attività aeroportuali, così da avere ben presente il lavoro da farsi sui quartieri della Città interessati dal fenomeno. Si rivolge al Sindaco ed agli Assessori che hanno proposto alla discussione la Deliberazione e chiede loro se è necessario che formalizzi la sua proposta attraverso un documento di accompagnamento al provvedimento oppure se è sufficiente la sua raccomandazione verbale, auspicando in tal caso che la stessa *"non finisca nel dimenticatoio"*.

Il Consigliere Savarese d'Atri riprende l'intervento del Consigliere D'Angelo Sergio e precisa che le rotte tracciate dal traffico aereo dipendono, tra l'altro, anche dai venti, i quali influenzano anche le operazioni di atterraggio, oltre che di volo. Crede che, anche alla luce degli interventi che verranno effettuati presso lo scalo aeroportuale, l'Amministrazione provvederà a convocare ed ascoltare la posizione dei comitati nel frattempo sorti anche nell'area collinare della Città, anch'essi interessati dal problema dell'inquinamento acustico prodotto dagli aerei.

Entra in aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 29).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Vincenzo Santagada precisa che la Deliberazione in oggetto riguarda la prima *tranche* del gettito IRESA 2023 e che la normativa di riferimento dispone che le risorse derivanti da tale gettito devono essere indirizzate anzitutto ad iniziative a favore del disinquinamento acustico, con priorità in particolare nei confronti dei cosiddetti "ricettori sensibili", successivamente per l'indennizzo e compensazione, per la riqualificazione e ripiantumazione delle aree verdi, ed infine per le attività di monitoraggio, precisando che i dati riportati all'interno del provvedimento sono stati forniti da GESAC e risalgono a qualche anno fa, allorquando le aree interessate dalle attività aeroportuali furono divise in settori A, B e C, in base al livello di inquinamento acustico. Evidenzia come questa sia la prima volta che il Comune di Napoli riesce ad ottenere partite del gettito IRESA, precisando che circa il 51% dell'imposta resta nelle casse regionali, mentre il restante 49% è distribuito ai Comuni interessati dal fenomeno. Spiega che le risorse di questa prima *tranche* derivanti dal fondo IRESA sono state utilizzate per le Municipalità 3 e 7, i cui territori sono quelli più prossimi alla cosiddetta "area isofonica", precisando che le stesse hanno indicato, come prioritario, rispettivamente, la riqualificazione di Piazza Cavour – per la quale è stato stanziato un finanziamento di circa € 250.000,00, e l'intervento attualmente è in fase di progettazione – e l'asilo nido "Aquino" – oggetto del provvedimento in discussione –. Precisa che l'Amministrazione ha considerato tutte le Municipalità, ad eccezione della 1, della 9 e della 10, e rende noto che l'Ente ha chiesto agli organismi di prossimità di

indicare le priorità di interventi da effettuare per far fronte al fenomeno dell'inquinamento acustico e che, ricevute le informazioni, tutte le Municipalità saranno interessate per interventi da effettuarsi con fondi IRESA. Risponde al Consigliere D'Angelo Sergio e precisa che una quota delle risorse pervenute è stata utilizzata per il monitoraggio acustico - i cui dati, allo stato, sono stati forniti da GESAC e risultano obsoleti - attraverso una convenzione con ARPAC Campania, per la quale verranno installate centraline in precise aree per rivalutare il livello di inquinamento acustico, considerato che lo stesso non ha livelli omogenei in tutte le Municipalità interessate. Ribadisce che tutte le Municipalità coinvolte saranno compensate, sia con interventi per i cosiddetti "recettori sensibili", sia con interventi di riqualificazione di aree verdi.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Acampora afferma di aver vissuto, anch'egli, il problema dell'inquinamento acustico, a causa degli aerei che transitavano nei pressi della propria abitazione, e che il provvedimento in oggetto risulta essere positivo perché consente di effettuare interventi di compensazione per i cittadini che vivono le difficoltà derivanti dalle emissioni sonore degli aerei. Crede che le risorse che deriveranno dal gettito IRESA, negli anni, dovranno essere investite nell'edilizia popolare comunale, nei parchi, nei luoghi a verde e nelle scuole. È convinto che la riqualificazione di Piazza Cavour sia un elemento importante per la Città, tuttavia, ritiene particolarmente importante l'investimento sulle attività di monitoraggio, per capire, soprattutto nelle aree adiacenti scuole, ospedali, abitazioni e centri per anziani, quali difficoltà crei il traffico aereo, consentendo l'individuazione di dati realistici ed aggiornati. Annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio annuncia il voto favorevole alla Deliberazione da parte del suo Gruppo consiliare, apprezzando "*questo primo sforzo*", tuttavia ritiene che si è di fronte ad un fenomeno di dimensioni consistenti e che le sole risorse derivanti dal gettito IRESA non siano sufficienti ad affrontare la questione, anche alla luce di assenza di dati completi ed aggiornati. Crede che il monitoraggio - attività che osserva nel tempo il fenomeno - sia attività diversa dall'affidamento di uno studio capace di identificare analiticamente la natura e la consistenza dei problemi e sulla base del quale progettare gli interventi. Chiede nuovamente al Sindaco ed all'Amministrazione se sia sufficiente la sua raccomandazione oppure se è opportuno presentare un documento di accompagnamento al provvedimento.

La Presidente Amato cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco precisa che il numero di voli giornalieri che transita per l'aeroporto di Capodichino, menzionato dal Consigliere D'Angelo Sergio, non può subire modifiche perché è il numero massimo previsto da ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ed evidenzia come il problema non riguardi tanto il numero di aerei quando la loro qualità, sottolineando come aeromobili di ultima generazione inquinino nettamente meno, per cui sostiene che il vero tema sia spingere verso voli di maggiore qualità. Evidenzia l'importanza strategica dell'aeroporto di Capodichino, emersa anche dalla misura delle proteste ricevute a seguito della decisione di chiudere lo scalo aeroportuale per lavori di manutenzione, per cui ritiene necessario individuare un equilibrio per la convivenza tra l'aeroporto e la Città. Ringrazia gli Assessori che hanno presentato la Deliberazione ed i dirigenti che "*hanno fatto una battaglia per avere questi soldi*", ma trasferiti prima, pur ritenendo che, a suo avviso, il 100% del gettito IRESA debba essere trasferito ai Comuni. Concorda con l'opportunità, esposta dal Consigliere D'Angelo Sergio, di commissionare uno studio d'impatto, tuttavia, ritiene che a tal fine sia necessario acquisire dati i quali, in base alla sua esperienza professionale, devono essere raccolti da ARPAC così da evitare "*dietrologie*" sulla loro affidabilità, e, successivamente, raccolte le informazioni necessarie, sarà possibile commissionare, magari all'Università, uno studio d'impatto che terrà conto dei dati raccolti, i quali riguarderanno sia le emissioni acustiche che quelle ambientali – le quali generalmente non arrivano a terra, causando, piuttosto, inquinamento dell'aria. Dichiara che l'Amministrazione raccolge la raccomandazione espressa dal Consigliere D'Angelo Sergio e che nel prossimo stanziamento verranno incrementate le misure e verrà individuato un soggetto professionale che eseguirà un opportuno studio d'impatto nelle aree aeroportuali.

Il Consigliere Rispoli annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione e suggerisce, ai soggetti che si occuperanno dello studio d'impatto, di iniziare dall'area collinare, dove "*il volo si sente ovviamente radente...dove addirittura la conversazione non è possibile quando passa un aereo*".

Il Consigliere Fucito annuncia il voto favorevole alla Deliberazione da parte del Gruppo Manfredi Sindaco e plaude agli Assessori proponenti ed ai dirigenti per il lavoro fatto, a dimostrazione di come l'Amministrazione, dopo anni di battaglie, sia riuscita ad incamerare risorse per dare giusto ristoro alla popolazione residente nelle zone coinvolte dalle emissioni sonore e tutte le conseguenze che derivano, per famiglie ed aziende, dall'avere un aeroporto in città, per cui ritiene corretto che alcune risorse vengano concesse per il ristoro di quanti subiscono aspetti negativi dal traffico aereo, messe a disposizioni per scuole ed utenti, nonché per uno studio d'impatto per consentire poi il raggiungimento degli obiettivi.

Il Consigliere Simeone annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione. Ricorda come l'aeroporto di

Capodichino, nei prossimi messi, sarà interessato da interventi di riqualificazione della pista di atterraggio, notizia sulla quale, a nome della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, di cui è Presidente, ha richiesto ulteriori informazioni, ritenendo che alcuni interventi sulla pista possano migliorare il problema delle emissioni sonore. Invita i Colleghi a riflettere sul fatto che le risorse del gettito IRESA sono confluite nelle casse del Comune di Napoli in prossimità dell'inaugurazione dell'aeroporto di Salerno per cui, nonostante le difficoltà che crea, ritiene importante che Napoli abbia un aeroporto in Città.

Il Consigliere Migliaccio ringrazia l'Assessore Vincenzo Santagada ed il dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, Giuliana Vespre, per il lavoro svolto. Evidenzia le difficoltà dei rapporti tra l'Ente e GESAC, a suo avviso inesistenti, e ricorda che, a nome della Commissione Ambiente e Mare, da lui presieduta, ha più volte invitato i dirigenti della società in Commissione. Evidenzia come, nonostante il limite previsto, spesso si registrino attività di sorvolo anche oltre la mezzanotte e che l'impegno assunto da GESAC a garantire il passaggio, in particolare sulle aree della zona collinare ed ospedaliera, di aerei a bassa rumorosità, allo stato risulti disatteso. Afferma che, a nome della Commissione verificherà la possibilità di incontrare il direttore dell'aeroporto, in particolare per ottenere chiarimenti sui livelli di inquinamento, anche acustico. Auspica che anche Grazzanise possa avere il suo aeroporto verso il quale dirottare i voli commerciali e decongestionare la Città.

Il Consigliere Longobardi ritiene il provvedimento particolarmente importante perché riguarda un'infrastruttura fondamentale per la Città, tuttavia, evidenziando la natura del provvedimento e la variazione al Bilancio, crede che il Bilancio di previsione approvato sia stato fatto in modo "*un po'...superficiale*". Evidenzia come per l'ennesima volta il Consiglio sia chiamato a ratificare una variazione di Bilancio ed invita l'Amministrazione a prestare maggior attenzione alla sua redazione, considerando che il trasferimento di risorse IRESA era già prevedibile prima della redazione del documento contabile. Annuncia il suo voto contrario al provvedimento, precisando che la sua decisione non riguarda il merito della Deliberazione ma il fatto che per l'ennesima volta si ricorra ad una variazione di Bilancio.

Si allontana dall'aula il Sindaco (presenti n. 28).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 29/04/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Massimo Cilenti e Salvatore Guangi – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 29/04/2025, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione ai sensi dell'art. 42, e dell'art 175 del D.gs. 267/2000 per applicazione di una quota di Avanzo Vincolato utilizzando le somme dell'avanzo accantonato per il fondo contenzioso, pari ad € 80.000,00 ai sensi dell'articolo Art 187 c .3-quinques D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per il pagamento della ulteriore sorta di Euro 80.000,00 necessaria alla conclusione della transazione per la chiusura del giudizio di appello C.E.E.R. /Comune di Napoli n. r.g.201505005/2.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che la Deliberazione ha ad oggetto un debito fuori Bilancio, sorto a seguito di un contenzioso con il Consorzio Edilizia Economica Residenziale in liquidazione, già liquidato per un importo di circa 152.000,00 euro. Rende noto che la menzionata controparte, con atto di citazione di appello, ha richiesto il riconoscimento in suo favore di tutte le richieste risarcitorie già formulate in I grado ed il giudice di appello ha invitato le parti ad un tentativo di conciliazione della lite nella quale il Comune di Napoli ha formulato una proposta transattiva consistente nella somma omnicomprensiva di € 230.000,00, che la controparte ha accettato. Spiega che, dunque, con la proposta di chiude definitivamente il contenzioso, e che a tal fine è stata necessaria una variazione al Bilancio di circa 80.000,00 euro.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 29/04/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Massimo Cilenti e Salvatore Guangi – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Lange Consiglio, Longobardi e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 12/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazioni di bilancio con applicazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, di quote di avanzo vincolato di amministrazione per interventi inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Fondo sostegno obiettivi PNRR Grandi città e per progetti riprogrammati dal PNRR (beni confiscati).*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che con la Deliberazione si propone al Consiglio l'approvazione di

variazioni di Bilancio con applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione per interventi inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Fondo sostegno obiettivi PNRR Grandi città e per progetti riprogrammati dal PNRR (beni confiscasti), da contrattualizzare entro il 31/12/2024 ma che di fatto non lo sono stati per ritardi amministrativi, per ritardi nell'esecuzione di opere e/o di servizi o forniture e per la riconfigurazione dei cronoprogrammi delle attività. Evidenzia come le menzionate risorse, con la variazione al Bilancio in descrizione, sono rese disponibili nell'annualità corrente. Menziona alcuni progetti interessati dal provvedimento dal quale, a suo avviso, emerge il carattere d'urgenza della Deliberazione: acquisto di n. 3 elettrotreni per la linea 1 della Metropolitana; ampliamento del deposito mezzi ed officina di manutenzione della Linea 1, località Piscinola; servizi in favore degli anziani non autosufficienti; rafforzamento dei servizi sociali domiciliari; riqualificazione degli immobili a scopo sociale di via Cleopatra, rigenerazione e valorizzazione dell'ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli; valorizzazione della Villa Comunale, riqualificazione edilizia comparto edificatorio cd "Case dei Puffi" di Scampia.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 269 del 12/06/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Massimo Silenti e Salvatore Guangi – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 12/06/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazioni di bilancio per interventi finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dal Fondo Sociale Europeo (FSE), dal Fondo Sviluppo e Coesione e da altri fondi nazionali*.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che la Deliberazione, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, riguarda una variazione per l'iscrizione al Bilancio, annualità 2025, di quote di finanziamento relative a diversi programmi di investimento: PN METRO PLUS ed il suo programma complementare; Piano di sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Napoli; Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli; Contratto Istituzionale di Sviluppo – Napoli Centro Storico. Precisa che l'iscrizione di tali stanziamenti consente agli uffici impegnati nella realizzazione degli interventi di rispettare i cronoprogrammi di spesa. Elenca alcuni dei progetti interessati: realizzazione di un impianto automatizzato di selezione e valorizzazione dei rifiuti da imballaggio di carta e cartone da raccolta differenziata; servizi a sostegno dei senza fissa dimora; servizi a sostegno delle donne vittime di violenza; riqualificazione ciclo-pedonale sul lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e Molosiglio; acquisto di n. 3 tram; rifunzionalizzazione ed efficientamento delle stazioni della linea 6, tratta Mostra – Mergellina; restauro e valorizzazione di Castel dell'Ovo; manutenzione straordinaria di Via Toledo; bonifica, smantellamento, demolizione, smaltimento di rifiuti di n. 104 alloggi contenenti a amianto; riqualificazione del Parco Virgiliano; progettazione e manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle aree esterne del complesso polisportivo "Palavesuvio"; riqualificazione del Parco della Marinella. Precisa, inoltre, che il provvedimento varia il Bilancio per l'iscrizione, sulle annualità di competenza, di n. 2 nuovi progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento dello Sport: riqualificazione della piscina comunale di Corso Secondigliano e riqualificazione del "Pala-Dennerlein".

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi si rivolge in particolare agli Assessori Pier Paolo Baretta ed Emanuela Ferrante e, avendo riscontrato che tra gli interventi menzionati dall'Assessore Teresa Armato alcuni riguardano strutture sportive, ribadisce, come già fatto in altre occasioni, la necessità di riqualificare l'impianto di via Nuova dietro la Vigna, il quale da anni versa in condizioni di abbandono e degrado, e per il quale chiede quali interventi ha intenzione di effettuare l'Amministrazione, ritenendo non sia più possibile rinviare il suo recupero, soprattutto per i tanti giovani che da anni attendono la riapertura della struttura.

Il Consigliere Lange Consiglio facendo riferimento all'intervento del Consigliere Guangi afferma che, a suo avviso, c'è "un'equanime indifferenza da parte dell'Amministrazione nei confronti dei Consiglieri Comunali...in maniera trasversale...tra Maggioranza ed Opposizione". Chiede chiarimenti sul metodo utilizzato dall'Amministrazione a proposito della variazione al Bilancio in discussione, in particolare se

poteva essere considerata in sede di stesura del Bilancio di previsione, vista l'importanza degli interventi indicati nella narrativa del provvedimento, tra i quali cita quelli del Lungomare, del Parco Virgiliano e della Metropolitana, interventi a suo avviso funzionali, strutturali e qualificanti di un'amministrazione comunale. Invita a rispondere al suo quesito per consapevolmente esprimere il proprio voto.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta con riferimento alla richiesta di chiarimento avanzata dal Consigliere Lange Consiglio, precisa che i tempi di erogazione di finanziamenti – come quelli di derivazione europea, fondi PNRR, ma anche quelli che eventualmente erogherà la BEI in risposta ad un'imminente richiesta di finanziamento da parte dell'Ente – sono indipendenti rispetto a quelli propri del Bilancio di previsione, e che allorquando perviene la comunicazione della loro erogazione è necessario, in tempi anche stringenti, recepirli iscrivendoli a Bilancio, altrimenti non sono utilizzabili. Risponde al Consigliere Guangi, a proposito del recupero della struttura di via Nuova Dietro la Vigna, e spiega che l'Amministrazione ha già assunto l'impegno per la sua riqualificazione, tuttavia, a seguito di opportune verifiche da parte degli uffici competenti, il costo dell'intervento supera il doppio di quello inizialmente ipotizzato e, avendo il personale tecnico ritenuto inopportuno procedere con interventi di riqualificazione parziale, spiega che è necessario effettuare nuove operazioni di calcolo, confermando che la riqualificazione dell'impianto rientra tra le priorità degli interventi previsti dall'Amministrazione.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta per la risposta, tuttavia chiede ulteriori chiarimenti, in particolare su alcuni interventi, come la riqualificazione del Parco Virgiliano o la ripavimentazione di via Toledo, da tempo annunciati e per i quali domanda se, al momento del pubblico annuncio, erano già state individuate le risorse opportune ai lavori o se era necessario attendere la ratifica, da parte del Consiglio, di una Deliberazione di Giunta Comunale di variazione al Bilancio di previsione. Annuncia la sua astensione nella votazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che esiste una distinzione tra il momento dell'assegnazione delle risorse, che consentono di avviare i progetti, e la loro materiale erogazione. Spiega che in alcuni casi per alcune opere è possibile un loro rifinanziamento, ad esempio come accade da qualche tempo per far fronte al fenomeno degli aumenti dei costi delle materie prime, per cui è necessaria o un'integrazione di un finanziamento già ottenuto o altra fonte di finanziamento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 12/06/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Massimo Cilenti e Salvatore Guangi – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 dell'11/04/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Prelievo ai sensi dell'art.176 del D. Lgs. 267/2000 dal Fondo debiti fuori bilancio, dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 dell'importo complessivo di € 620.000,00 per regolarizzazione di ordinanze di assegnazione ed oneri accessori dei debiti fuori bilancio già riconosciuti dal Consiglio Comunale. Variazione al Bilancio 2025 - 2027 mediante utilizzo di quota di avанzo accantonato nel risultato presunto di amministrazione 2024 per un importo complessivo di € 5.622.043,82, finalizzato al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) ed e). Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° novembre al 31 dicembre 2024 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194 co.1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per l'importo complessivo di € 5.075.974,65.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta relaziona sul fatto che si tratta di debiti fuori Bilancio del periodo 1 novembre 2024 – 31 dicembre 2024 il cui ammontare, all'esito della ricognizione effettuata dagli uffici, coordinata dalla Ragioneria, ha fatto emergere n. 1168 debiti fuori Bilancio, per circa 5 milioni di euro. Spiega che dall'analisi effettuata il Fondo Passività da Contenzioso consente di coprire circa il 77 % del menzionato importo, “sterilizzando” in tal modo gli effetti finanziari prodotti, non impattando sugli equilibri

di Bilancio, sottolineando la positività del sistema dei fondi di accantonamento a fronte dei rischi da contenzioso, che l'Amministrazione costituisce ogni anno. Evidenzia come circa il 71% del totale dei debiti deriva da contenzioso per violazione del Codice della strada, mentre l'11% riguarda sentenze di accoglimento di istanza di riconoscimento danni. Con riferimento alla dimensione economica dei debiti emersi, rileva come n. 2, in particolare, sono stati segnalati dal Servizio Progetti Strategici e riguardano il risarcimento per impedimenti nell'esecuzione dei lavori del Parco della Marinella e n. 3 segnalati dal Servizio Linee Metropolitane per risarcimento danni dovuti alla sospensione forzata di un'attività commerciale a seguito di parziale crollo di un fabbricato in via Riviera di Chiaia, causato dai lavori della Linea 6. Rende noto che, effettuando un confronto tra il bimestre oggetto di ricognizione e il bimestre precedente, è emersa una riduzione dei debiti segnalati dalle Municipalità e che sono pervenute circa settanta attestazioni di insussistenza di debiti fuori Bilancio.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Sorrentino che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Sorrentino ringrazia l'Assessore Baretta per la puntualità della relazione sul provvedimento ed evidenzia che la stessa prevede il riconoscimento di n. 1168 debiti fuori Bilancio, per un ammontare complessivo di oltre 5 milioni di euro, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) il quale disciplina i casi tassativi in cui è possibile con Deliberazione del Consiglio Comunale, sanare posizioni debitorie maturare al di fuori delle ordinarie procedure di Bilancio. Rileva come, in particolare, tali debiti rientrino soprattutto nelle fattispecie previste alle lettere a), Sentenze esecutive, d) Danni ai terzi, e) Acquisizione di beni e servizi in violazione delle procedure. Evidenzia che la norma pone in capo alla responsabilità e alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale il riconoscimento dei debiti fuori Bilancio, tuttavia, crede che tale prerogativa debba essere esercitata con la piena consapevolezza delle implicazioni politiche, amministrative e contabili che ne derivano, perché, a suo avviso, ogni riconoscimento di debiti fuori Bilancio rappresenta *“anche la certificazione di qualcosa che si è, in qualche modo, cortocircuitato all'interno della macchina amministrativa, o nella fase di programmazione, o nella fase di controllo o nella fase di attuazione”*. Crede che il quadro presentato con il provvedimento in oggetto faccia riflettere perché circa l'82 % dei debiti derivano da contenzioso e risarcimento danno, e di questi circa il 70 % derivano dalla mancata manutenzione del patrimonio viario e stradale, evidenziando come il fenomeno non sia episodico, ma sistematico, richiamando la Deliberazione n. 117/2025 della Sezione regionale della Campania della Corte dei conti. Crede che il Consiglio non possa limitarsi ad una formale *“ratifica”* di debiti fuori Bilancio, ma che sia necessario interrogarsi sulle cause strutturali che portano all'approvazione di un provvedimento del genere, nonché sulle responsabilità amministrative e politiche che esso implica. Dà lettura dei dati contenuti nella dichiarazione resa dal Ragioniere Generale, che ricorda che le risorse accantonate e vincolate dell'avanzo possono essere utilizzate solo entro specifici limiti percentuali, ed evidenzia che per far fronte all'importante numero di debiti, si utilizza circa il 70 % del margine disponibile, per cui, pur sostenendo che si tratta di un utilizzo *“necessitato”*, afferma che tale pratica non può essere sostenibile nel lungo periodo, ritenendo che l'avanzo vincolato non può essere considerato uno strumento ordinario attraverso il quale si compensano le inefficienti gestionali dell'Ente, la mancata programmazione o addirittura la sostituzione della programmazione della spesa. Crede che il riconoscimento di tali debiti fuori Bilancio impatti sul piano di riequilibrio del Comune di Napoli e sul *“Patto per Napoli”*, sostenendo che ogni debito riconosca una debolezza dell'Ente, in particolare nei confronti dello Stato centrale, per cui ritiene che anche su tale aspetto sia necessaria un'approfondita riflessione politica. Sostiene che il Consiglio Comunale debba esercitare pienamente il proprio ruolo, anzitutto chiedendo conto ai dirigenti dei settori interessati per ogni debito da riconoscere, ritenendo che questa sia la *“via maestra”* per uscire dalla logica dell'emergenza e della necessità per tornare anche ad una visione, fondata sulla programmazione, sulla prevenzione e sulla responsabilità. Precisa che non contesta la necessità del riconoscimento di debiti fuori Bilancio ma pone in discussione il fatto che tale pratica diventi la normalità quando invece dovrebbe rappresentare l'eccezione. Crede che per restituire credibilità di funzione all'esercizio di controllo e verifica da parte del Consiglio Comunale sia necessario *“uscire dal ciclo dell'abitudine”*, ribadendo che, a suo avviso, *“ogni debito fuori Bilancio è, in qualche modo, la certificazione anche di una lesione del principio della legalità finanziaria, della programmazione e della certezza del diritto”*. Ribadisce la necessità di effettuare un'attività di verifica e controllo anzitutto delle responsabilità dei dirigenti e che il Consiglio, per il futuro, non si limiti ad un'attività di mera *“ratifica”* dell'esistente, in nome della trasparenza e della responsabilità.

Il Consigliere Guangi condivide l'intervento della Consigliera Sorrentino, sostenendo anch'egli la necessità di effettuare controlli e verifiche, ritenendo inopportuno che le responsabilità ricadano, senza colpe, sul Consiglio Comunale. Non condivide la scelta di *“accorpate”* in un unico provvedimento un numero importante di debiti fuori Bilancio, sostenendo l'ipotesi di una loro precisa e singolare discussione, per comprendere cosa sia realmente accaduto ed individuare eventualmente i responsabili. Annuncia il voto contrario del Gruppo Forza Italia, soprattutto perché ritiene che non si consenta un analitico esame di ciascun

debito, e chiede nei prossimi giorni di avere contezza di ciascun debito, oggetto della Deliberazione.

Si allontana dall'aula il Consigliere Sannino (presenti n. 27).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ritiene legittime le richieste di approfondimento e chiarimento, tuttavia, evidenzia come, da circa un anno e mezzo, i debiti fuori Bilancio, per circa l'80%, siano riconducibili a violazioni del Codice della Strada, fattispecie nelle quali il Comune risulta soccombente, ritenendo che da tali dati emerge una non automatica responsabilità dei dirigenti, ma una comprovata necessità di intervenire, sulla riqualificazione del manto stradale, evidenziando come il tema sia particolarmente attenzionato dal Sindaco e dall'Amministrazione, i quali sono alla ricerca di importanti risorse per rispondere al problema strutturale. Si rende disponibile per gli approfondimenti, impegnandosi a garantire maggior esplicitazione.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio evidenzia come anch'egli, da anni, denunci la frequente presenza di debiti fuori Bilancio derivanti da contenziosi in cui il Comune di Napoli risulta soccombente, ritenendo che l'intervento reso dall'Assessore Pier Paolo Baretta *"si ripete così, con le stesse modalità e gli stessi contenuti, da tre anni"*, per cui si chiede, dal punto di vista politico, quale sforzo l'Amministrazione stia compiendo per riqualificare il manto stradale, del centro come delle periferie, in condizioni di degrado e che rappresenta una delle principali criticità avvertita da tutti i cittadini. Condivide, pertanto, le osservazioni dei Colleghi e la necessità di procedere ad approfondimenti, in particolare sulle responsabilità, ritenendosi poco fiducioso sul miglioramento dei dati entro il prossimo anno. Considerando che sul tema non intravede una risposta efficace e prospettica da parte dell'Amministrazione annuncia il voto contrario alla Deliberazione.

La Consigliera Sorrentino ringrazia l'Assessore Baretta ed evidenzia come per far fronte ai problemi derivanti dal dissesto del manto stradale si utilizzino risorse del fondo accantonato, ritenendo che esista un problema di programmazione della spesa di risorse pubbliche, in particolare considerando che circa il 70% dei debiti fuori Bilancio di cui alla Deliberazione riguardi il solo problema della manutenzione stradale. Ciononostante, dichiara il suo senso di responsabilità e fiducia nell'azione dell'Amministrazione, in particolare dell'Assessore Baretta, malgrado le sue perplessità e difficoltà, tecniche oltre che politiche, rispetto al provvedimento, e la necessità di maggiori verifiche e chiarimenti, e, pertanto, annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione, affermando tuttavia la necessità di rideterminare la spesa pubblica dell'Ente rispetto al settore della manutenzione stradale, ritenendo che il tema non sia esclusivamente tecnico e gestionale, ma che esista anche una questione di priorità e strategia politica dell'Amministrazione.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 dell'11/04/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Massimo Cilenti e Salvatore Guangi – con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Lange Consiglio, Longobardi e Savastano.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi, Lange Consiglio e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 08/05/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000, in favore della REGIONE CAMPANIA dell'importo di euro 5.003,97 per il conferimento dei rifiuti COVID annualità 2020.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la relazione introduttiva.

L'Assessore Vincenzo Santagada spiega che il provvedimento ha ad oggetto un debito fuori Bilancio in favore della Regione Campania per circa € 5.000,00 per il conferimento dei rifiuti covid, annualità 2020, effettuato al termovalorizzatore di Acerra.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 26).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 08/05/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Massimo Cilenti e Salvatore Guangi – con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 08/05/2025, di proposta al

Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo dal 1 Novembre 2024 al 31 Dicembre 2024 per l'importo complessivo di € 186.087,51 di cui € 148.692,46 per oneri condominiali ordinari e straordinari diverse annualità, € 3.365,20 per canoni di locazione in favore di CN.P.R., € 6.358,00 imposte di registro su contratto di locazione di fitto passivo in favore di Sviluppo s.r.l. ed € 27.671,85 per consumi utenze idriche e gas, in favore del Convento - Parrocchia dell'Immacolata dei Frati Minori Conventuali.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 dell'11 aprile 2025 è stata individuata la copertura finanziaria per i debiti segnalati in ricognizione dal 1 novembre 2024 al 31 dicembre 2025, mentre con circolare del 23 gennaio 2025 il Servizio Gestione di Bilancio e Ragioneria ha dato avvio alla procedura di riconoscimento della legittimità dei debiti, sempre nel periodo considerato, rilevando come i debiti siano in numero di 5 per un totale di circa € 186.000,00 in favore di diversi condomini, come dettagliato dalla narrativa del provvedimento.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio dichiara, a nome del Gruppo consiliare da lui presieduto, che per il provvedimento in discussione valgono tutti gli argomenti esposti dalla Consigliera Sorrentino in occasione della discussione della Deliberazione precedente.

Si allontana dall'aula la Consigliera Savastano (presenti n. 25).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 08/05/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Massimo Cilenti e Salvatore Guangi – con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Longobardi.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Longobardi, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 15/05/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194, comma 1. lett. e) del d.lgs. n. 267/2000, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1 novembre al 31 dicembre 2024, per l'importo complessivo di € 7.414,55 IVA compresa, in favore di OMISSIS per il servizio di manutenzione dei veicoli di proprietà dell'Ente nell'anno 2023.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che il provvedimento ha ad oggetto un debito fuori Bilancio, di importo pari a circa € 8.746,00 derivante dalle prestazioni per importo superiore a quello impegnato, eseguite dalla società per i servizi di manutenzione e revisione dei veicoli di proprietà del Comune di Napoli, per l'anno 2023. Evidenzia che le prestazioni rese dalla società oltre l'importo contrattuale hanno comunque determinato un arricchimento per l'Ente il quale ha potuto fruire delle menzionate attività necessarie.

Rientra in aula la Consigliera Savastano e si allontana il Consigliere Guangi (presenti n. 25).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 15/05/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Massimo Cilenti – con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Longobardi e Savastano.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Longobardi e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 15/05/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 267/2000, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1 novembre al 31 dicembre 2024, per l'importo complessivo di € 47.385,96 IVA compresa, in favore di OMISSIS per maggiori importi derivanti dalla proroga dei contratti di noleggio di veicoli senza conducente per le finalità istituzionali Dell'Ente.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rappresenta che la Deliberazione ha ad oggetto debiti fuori Bilancio, evidenziati a seguito di attività istruttorie di verifica contabile e fiscale, derivanti dalla proroga dei contratti di noleggio di veicoli commerciali e per il trasporto di persone.

Rientrano in aula i Consiglieri Lange Consiglio e Guangi (presenti n. 27).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 15/05/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Massimo Cilenti e Salvatore Guangi – con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio la approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi, Lange Consiglio e Savastano).

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Lange Consiglio, Savastano e Longobardi, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 20/05/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000, dei debiti fuori bilancio proposti dal Servizio Politiche di Inclusione ed Integrazione Sociale nella ricognizione del periodo 1° Novembre — 31 Dicembre 2024.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che con il provvedimento si propone al Consiglio Comunale il riconoscimento della legittimità di debiti fuori Bilancio manifestati nel periodo dal 1 novembre al 31 dicembre 2024, per l'importo di € 4.228,00 in favore di n. 4 cooperative sociali che hanno prestato il servizio di preparazione e distribuzione di pasti ai cittadini a seguito del crollo del ballatoio di collegamento nella “Vela Celeste”, il servizio di assistenza domiciliare e socio assistenziale in favore di persone anziane e disabili ed il servizio tutelare e socio-assistenziale per gli ospiti della Comunità Alloggio Signoriello.

Entra in aula la Consigliera Clemente e si allontana il Consigliere Longobardi (presenti n. 27).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 20/05/2025 e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Massimo Cilenti e Salvatore Guangi – con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Clemente, Lange Consiglio e Savastano.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Lange Consiglio, Clemente e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 20:02.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale
Maria Aprea

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.